

sposizione. Dalla Chiesa lo condussero fino ai confini del loro Castello, ivi alla presenza dei patrii focolari lo fucilarono in riva al mare, dopo di avergli fatto soffrire i più aspri trattamenti.

Successa l' abdicazione della Repubblica Veneta dalla forma di Governo al quale le città quasi tutte della Dalmazia si erano spontaneamente dedicate, per il fatto dell' abdicazione stessa elleno si ritrovavano libere dalle relazioni ed obblighi, che fino allora sussistevano tra la Signoria di Venezia e le città stesse, in forza delle capitolazioni ad esse accordate tanto maggiormente quanto caduto in uno stato di disordine e di confusione il governo, che da se stesso si era spogliato de' suoi diritti, non aveva più mezzi di sostenerle e proteggerle. Sedato quindi alla meglio il primo moto popolare, i primi pensieri furono rivolti dagli Spalatrini a formarsi un governo provvisorio, onde sostenere la sicurezza e la tranquillità della città e suo territorio. Tre giorni dopo degli accaduti disordini, secondo l' antico metodo furono convocati in generale radunanza tutti i capi di famiglia della città e distretto, e da questa riunione venne eletto in Rettore della città e territorio lo stesso rappresentante ex veneto Niccolò Barozzi colle facoltà le più illimitate, furono organizzate delle compagnie di guardie armate composte dagli più distinti cittadini e dagli uomini di conosciuto carattere, al vessillo di San Marco venne sostituito